

ti d'esame e di istruttoria.- L'Ente mutuatario, a seguito di una prima risposta negativa di questo Istituto, ha rinnovato la richiesta, tramite il Consorzio nazionale, il quale, segnalando nuovamente le condizioni eccezionali dell'Ente stesso, ha fatto rilevare che il finanziamento in oggetto verrebbe ad essere assistito dal contributo statale del 3% annuo per l'intera durata del mutuo e che l'accoglimento della richiesta concorrerebbe in modo decisivo a sanare il bilancio dell'ente mutuatario.-

Considerato che l'assistenza del contributo statale migliorerebbe notevolmente la garanzia dell'Istituto, e che la prospettata normalizzazione del bilancio dell'Ente mutuatario dovrebbe eliminare le irregolarità nel pagamento delle rate di ammortamento, finora constatate, la domanda il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza.-

In caso di accoglimento, sarebbe opportuno procedere ad un aggiornamento del valore degli immobili ipotecati, dato il lungo tempo decorso dalla perizia eseguita per la concessione del mutuo.-

Il Comitato delibera di trasmettere la suddetta richiesta al Consiglio esprimendo parere negativo sulla nuova proposta di riduzione del saggio di interesse.-

o o o

1) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECA ISCRITTA A CARICO DELLA SIG.RA ROSALINDA SANTORI IN FIORETTI (COOP. "DOMUS MEA") -

Con istromento 10 ottobre 1917 per notaio Piccini, la Cassa mutua cooperativa italiana per le pensioni di Torino, cui si è sostituito, per legge, l'Istituto, concesse a mutuo, con garanzia ipotecaria, alla sig.ra Rosalinda Santori in Fioretti, socia della Coop. "Domus Mea", la somma di L.50.000.-

Il mutuo doveva essere restituito in 180 trimestralità col sistema dell'ammortamento semplice al tasso d'interesse del 4,50% annuo, con facoltà, per il mutuatario, di rimborsare anticipatamente il mu